

**CERIMONIA. CON LA GUARDIA DI FINANZA**

# Sabato si commemora il 150° anniversario della difesa di Cannobio

Tra gli episodi locali di maggiore rilevanza del Risorgimento un posto di primo piano spetta di diritto alla «battaglia» per la difesa di Cannobio, di cui si rievoca questo fine settimana il 150° anniversario.

La vicenda risale al 27 e 28 maggio 1859, quando le forze austriache tentarono un attacco dal lago alla sponda piemontese a bordo dei piroscafi da guerra Radetzky, Ticino e Taxis; furono erette barricate sulla piazza, si collocò un cannone sulla punta di Amore all'ingresso del paese e grazie alla resistenza della Guardia nazionale, della popolazione e di uomini corsi in aiuto dalle vallate e dal Canton Ticino, il tentativo venne vittoriosamente respinto.

In municipio è conservato il tricolore che in quei giorni sventolò nella piazza, significativa testimonianza di un momento di gloria che condizionò la storia nazionale e che resta ben radicato con fierezza nella memoria locale. Proprio questa circostanza spiega l'attenzione e il rilievo con cui l'amministrazione

comunale e la Commissione rievocazioni storiche presieduta da Mauro Cavalli hanno organizzato la giornata commemorativa di sabato alla quale collaborano enti e associazioni, la prefettura e, con la presenza di uniformi e veicoli storici, la Guardia di finanza che nella difesa della città svolse un ruolo determinante in cui si distinse in particolare Luigi Bazzano.

Sabato dopo la messa delle 10 nel santuario della Pietà, la cerimonia ufficiale prenderà il via alle 14,30 in piazza Martiri della libertà; il corteo con il Corpo filarmonico cannobiese si snoderà fino al campo risorgimentale allestito in via Ceroni, dove sono in programma interventi ufficiali, rievocazione storica della battaglia con tanto di sparo di cannone e milizia in costume d'epoca curata dal Gruppo risorgimentale di Novara.

La giornata si conclude alle 20,45 nel nuovo teatro con il «Concerto del Risorgimento» dei cori Monte Cauriol di Genova e Stella Traffiumese seguito da un buffet con prodotti tipici a cura del gruppo folcloristico Valle Cannobina. [S. R.]